

## **"Innamòrati, e non “lo” lascerai"**

Qual è il segreto della  
perseveranza? L'Amore. —  
Innamòrati, e non “lo” lascerai.  
(Cammino, 999)

10 Giugno

Mi fa tremare quel passo della  
seconda lettera a Timoteo, in cui  
l'Apostolo si duole della fuga di Dema  
a Tessalonica attratto dalle seduzioni  
del mondo... Per una bagattella, e per  
paura delle persecuzioni, un uomo  
che san Paolo in altre lettere cita tra i  
santi, ha tradito l'impresa divina.

Mi fa tremare, conoscendo la mia  
piccolezza; e mi porta a esigere la  
mia fedeltà al Signore anche nelle  
occasioni che possono apparire  
indifferenti, perché, se non mi  
servono per unirmi di più a Lui, non  
ne voglio sapere!

*(Solco, 343)*

Hai una povera idea del tuo  
cammino se, nel sentirti freddo, credi  
di averlo perduto: è l'ora della prova;  
per questo ti sono state tolte le  
consolazioni sensibili.

*(Cammino, 997)*

Benedetta perseveranza dell'asinello  
di nòria! —Sempre allo stesso passo.  
Sempre gli stessi giri. —Un giorno  
dopo l'altro: tutti uguali.

Senza di ciò, non vi sarebbe maturità  
nei frutti, né freschezza nell'orto,  
non avrebbe aromi il giardino.

Porta questo pensiero alla tua vita  
interiore. (*Cammino*, 998)

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
dev.opusdei.org/it-it/dailytext/  
innamorati-e-non-lo-lasceraai/](https://dev.opusdei.org/it-it/dailytext/innamorati-e-non-lo-lasceraai/)  
(06/08/2025)